

Mario Albertini

# Tutti gli scritti

VI. 1971-1975

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

*A Gaetano Afeltra*

Pavia, 28 dicembre 1972

Illustre Direttore,

mi consenta di intrattenerLa brevemente sulla situazione parlamentare della proposta di legge di iniziativa popolare per l'elezione diretta dei delegati italiani al Parlamento europeo, n. 706, presentata l'11 giugno 1969, e ripresentata col n. 1 nella legislatura in corso. Ci sono giornali che dedicano moltissimo spazio alla proposta di legge di iniziativa popolare sulla prostituzione, ma è indubbio che meriterebbe ben maggiore attenzione il tentativo in corso anche in Olanda, Belgio, Germania, ecc. di giungere, sia pure unilateralmente, alle prime elezioni europee.

La situazione, in breve, è la seguente. Dopo una riunione del capigruppo dei partiti aderenti al Movimento europeo promossa da Petrilli, si sta cercando di trovare l'accordo preventivo su un testo concordato. Il 14 dicembre c'è stata la prima riunione dei rappresentanti dei partiti che devono studiare il problema della formula elettorale. Da questa fase dipende probabilmente la possibilità dell'approvazione del disegno di legge. Alcuni parlamentari sostengono una formula che può passare perché non comporta rischi per i partiti (collegio unico nazionale, liste rigide e abbinamento con altre elezioni), mentre altri, allo scopo di per sé lodevole di dare maggiore significato ad un'elezione europea in Italia, propongono formule che non possono passare. Sarebbe dunque questo il momento nel quale la stampa dovrebbe intervenire, anche per dar conto ai firmatari della proposta di legge (molto numerosi a Milano) di come stanno andando le cose.

Spero che «Il Giorno» voglia occuparsene e resto a Sua disposizione per ogni informazione del caso.

Nell'occasione La prego di gradire, Illustre Direttore, i miei migliori auguri di buon anno

Suo Mario Albertini